

CONCLUSA UNA SQUALLIDA VICENDA

Si è concluso positivamente in questo mese di gennaio presso il giudice di pace uno spiacevole episodio verificatosi alcuni anni fa.

Nel corso di una assemblea tenuta dai sindacati confederali nel 2013 presso il centro di lavoro di Trieste, per illustrare la situazione che successivamente portò al nefasto accordo del 29/3/2013, si erano surriscaldati gli animi ed un nostro delegato, il collega Paolo Sabot (oggi in pensione da 2 mesi) si era beccato una denuncia per ingiurie da uno dei responsabili regionali della FISTEL-CISL, nonché membro del Coordinamento Nazionale RSU Enrico Viatori: **si, avete capito bene, un sindacalista ha denunciato un collega!!!**

La cosa poteva concludersi durante il suo iter con un nulla di fatto, perché nel frattempo una legge dello Stato aveva depenalizzato il reato di ingiuria. Ma il Viatori, anziché cogliere questa occasione facendo decadere tutto, ha voluto diabolicamente perseverare rivolgendosi al giudice di pace e chiedendo al collega Sabot un congruo risarcimento.

Va precisato che la suddetta ingiuria (*"venduti, servi dell'azienda"*), come confermato dai colleghi testimoni presenti in assemblea, non era rivolta al singolo ma alle organizzazioni sindacali confederali smaniose di firmare quell'accordo. E guarda caso il Giudice di Pace ha dato torto al sindacalista CISL condannandolo pure a risarcire le spese legali dell'iter giudiziario.

Auspichiamo che la FISTEL-CISL non abbia supportato il Viatori in questo squallido percorso, atto ad intimorire l'opposizione dei lavoratori che liberamente desiderano esplicitare contrarietà alle consuete politiche concertative, e prenda le distanze da questo suo delegato, peraltro già protagonista in passato di episodi d'intemperanza nei confronti di altri colleghi, senza mai subire alcuna sanzione disciplinare da parte dell'azienda.

Come SNATER abbiamo preferito pubblicizzare la cosa solo a cose fatte ed a sentenza finale per non interferire nel percorso giudiziario, ma questa informazione era più che doverosa.

Trieste, 14 gennaio 2019

Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni Radiotelevisioni e società consociate